



II A CASA DI IDA RUBINSTEIN 2011

Gli amici di Giuni Russo

Nei panni della chanteuse leggera Giuni Russo si è sempre sentita un po' stretta e il successo travolgente di *Un'estate al mare*, griffato Battiato e dal suo team, non ha mai descritto appieno il suo mondo sonoro. Ma la cantante siciliana era anche così, leggera e scanzonata tanto da rendere credibile una *Limonata cha cha* o una *liaison ad Alghero*. La vera essenza di Giuni stava però nel connubio classico e *A casa di Ida Rubinstein*, opera pubblicata nel 1988, resta forse il suo capolavoro assoluto. Una raccolta che com-

prendeva otto arie da camera di Bellini, Donizetti e Verdi, a volte riscritte in chiave jazz ma portate sempre dritte e ferme da una solidissima tecnica vocale che le permetteva cambi di registri impensabili per molte sue colleghe. Maria Antonietta Sisini che ne cura l'eredità dopo la morte prematura di Giuni, riedita quel cd «restaurandolo» con interventi vocali di Franco Battiato (*Le crepuscole*) e di solisti straordinari come Paolo Fresu (*La zingara, Fenesta che lucive*), Brian Auger (*Vanne o rosa fortunata*) e Uri Caine (*A mezzanotte, Nell'orror di notte oscura*). Completa l'imperdibile cofanetto un dvd, con la versione live dei pezzi registrati dal vivo al teatro Manzoni di Monza nel 1991. **s.cr.**